

**HUMAN RIGHTS,
DEMOCRACY
AND THE RULE OF LAW**

COUNCIL OF EUROPE



CONSEIL DE L'EUROPE

**DROITS DE L'HOMME,
DÉMOCRATIE
ET ÉTAT DE DROIT**

**LA CONVENZIONE DI FARO: UN IMPEGNO COLLETTIVO PER IL
PATRIMONIO CULTURALE**

**TRIESTE
14 NOVEMBRE 2024**

FRANCESCO CASTELLORT

46 Member States

Council of Europe



FARO

www.coe.int



Qual è il campo d'azione della Convenzione?

Convenzione quadro adottata nel 2005 ed entrata in vigore nel 2011

Ratificata da 25 paesi e firmata da 4 paesi



Definisce i principi e gli ambiti di azione



Gli Stati membri sono responsabili della sua applicazione



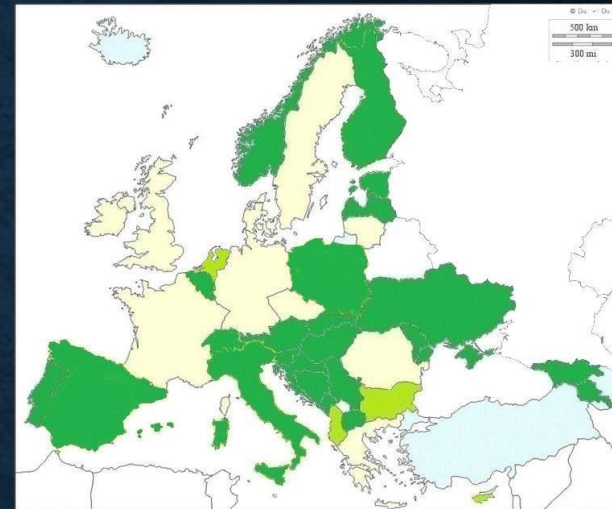
Non crea obblighi specifici: suggerisce piuttosto che imporre



Per i firmatari (Stati), ma riguarda tutte le parti della società interessate



Misure attive per promuovere i principi di Faro



Evoluzione rispetto alle convenzioni precedenti:

"Come proteggiamo?"

Beni architettonici (Granada, 1985)
Beni archeologici (La Valletta, 1992)

"Perché proteggiamo?"

Dimensione umana del patrimonio culturale
Spirito della *Convenzione culturale europea (Parigi, 1954)*

I principi fondamentali della Convenzione

Ampia comprensione del PC e del suo ruolo nelle comunità e nella società

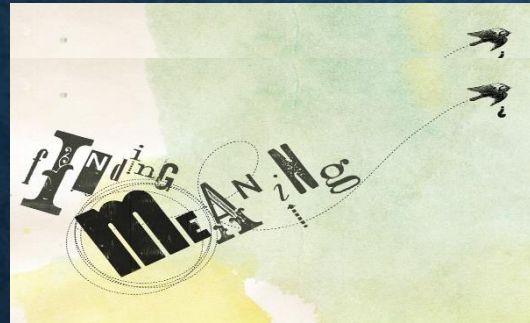


Affrontare questioni fondamentali relative ai diritti umani e alla democrazia



Andrew Baker

Importanza dei significati che le persone attribuiscono al PC e dei valori che esso rappresenta



Considerare il PC come una risorsa per lo sviluppo sostenibile e per il miglioramento della qualità della vita



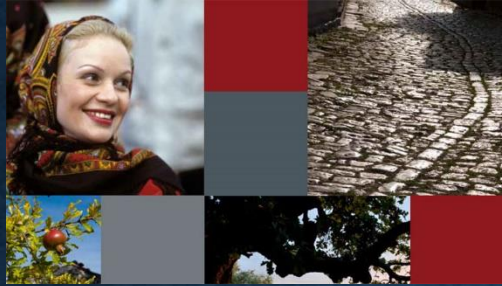
Migliorare la consapevolezza culturale e l'accesso al PC



Evoluzione del ruolo delle autorità nella governance/gestione del PC attraverso loro politiche e leggi



Le azioni del Consiglio per la Convenzione



- Incontri su invito di un paese membro: le parti interessate si incontrano per presentare la Convenzione, i suoi principi e le possibili misure per la sua attuazione
- Seminari tematici su aspetti specifici: presentazioni, analisi e riflessione sulla Convenzione di Faro
- Individuare, studiare e promuovere iniziative per le comunità in linea con i principi di Faro (applicazione di tali principi prima a livello locale e poi a livello europeo)
- Faro Convention Network (FCN): piattaforma composta da diverse comunità patrimoniali che promuovono iniziative applicando le indicazioni e i criteri della Convenzione
- Promozione di reti nazionali indipendenti per facilitare scambi di idee tra iniziative locali



"Questa convenzione quadro rafforzerà le politiche culturali ufficiali ... sulla base del partenariato tra Stato e società civile, tenendo conto dell'istruzione, della comunità scientifica e dei lavoratori creativi"
*Guilherme d'Oliveira Martins,
Presidente del gruppo di redazione
della Convenzione di Faro*

Mobilizzare la società civile:
Sensibilizzare i cittadini sul valore e sull'utilità del patrimonio culturale

Favorire iniziative concrete:
Incoraggiare i giovani a partecipare attivamente o a dare vita a nuove iniziative

Promuovere una 'visione più ampia':
Utilizzare il patrimonio come strumento utile ad arricchire l'orizzonte culturale e intellettuale degli studenti

- **Fondamentale in quanto garantisce che tutti gli studenti possano acquisire consapevolezza in merito all'importanza del patrimonio, in particolare di quello a loro più vicino**
- **Necessaria per il percorso di crescita e per sviluppare nuove prospettive sul patrimonio**
- **Essenziale per cambiare la visione del patrimonio degli studenti: necessità di insistere sugli usi moderni rispetto a una visione museale ancora oggi 'chiusa' e dominante**
- **Può aiutare a dimostrare che ci sono diritti associati al patrimonio, ma anche obblighi necessari per la sua protezione e valorizzazione**
- **Utile per spiegare che il patrimonio non è solo costituito da elementi materiali, ma anche da elementi immateriali**
- **Problema principale: incorporare l'educazione al PC in un curriculum già molto impegnativo**
- **Possibilità: 1) sviluppare azioni congiunte in diversi settori disciplinari 2) diffusione delle conoscenze degli studenti agli adulti**



- Ulteriore riconoscimento della sua importanza
- Maggiore flessibilità: può avere luogo fuori dagli orari di apertura delle scuole (fine settimana, giorni festivi, ecc...) e in altri luoghi
- Sebbene non direttamente collegata alla scuola, potrebbe beneficiare del coinvolgimento del corpo docente, in continuità con il lavoro scolastico
- Può essere promossa anche all'interno delle scuole (club scolastici)
- Utilizzare siti web e social media per promuovere attività non in presenza
- L'esperienza degli anziani può essere utile per comprendere meglio il patrimonio
- Formazione continua degli adulti: questo tipo di formazione è più adatta ai loro ritmi
- Coinvolgere i giovani nei progetti patrimoniali esistenti e fornire una visione futura al settore
- Prospettive di lavoro future nel settore per i giovani
- Gli scambi internazionali sono essenziali per promuovere una visione aperta del patrimonio



 **ALMAŠANI**
ALMAŠANI
Association
Novi Sad, Serbia



BrotZeit
Austria



Casa & Botteca
Fontecchio, Italy



CO-Roma
Roma, Italy



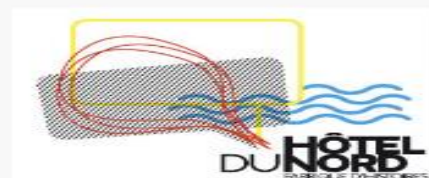
Emilianensis
La Rioja, Spain



Faro Venezia
Association
Venezia, Italy



Heritage Walks -
Ecomuseo del Sale
e del Mare
Cervia, Italy



Hôtel du Nord
Marseille, France



Les oiseaux de
passage
Poitiers, France



Patrimoni PEU
project
Castellón, Spain



PAX Patios de
la Axerquía
PAX - Patios de la
Axerquía strategy
Córdoba, SPAIN



Šančiai district
Kaunas, Lithuania



Whole Village
Project Viscri
Viscri, Brasov,
Romania

Dialogo intergenerazionale sui metodi di produzione del pane

Iniziativa incentrata sulla sostenibilità delle pratiche agricole e manuali legate alla coltivazione del grano, alla sua lavorazione e infine alla panificazione.

Idea di uno studente di dieci anni sviluppata con le scuole per:

- Garantire il trasferimento delle conoscenze tra le generazioni
- Coinvolgere gli studenti direttamente nelle pratiche tradizionali

Le azioni quotidiane e le situazioni della vita modificano le tradizioni permettendo di rinnovarle costantemente.

Team interdisciplinari (sociologia, educazione, storia e paesaggistica) che vanno oltre le materie scientifiche.

Risultati: passeggiata patrimoniale, documentario, mostra, canzone, ecc...



<https://lesachtalerflachs.wordpress.com>



Workshop "Mappa della memoria del quartiere"

Ha coinvolto circa 100 studenti (di età compresa tra gli 11 e i 14 anni) della palestra KTU Vaižganto nel distretto di Šančiai.

La comunità scolastica è un membro attivo di un'iniziativa 'dal basso verso l'alto' volta a creare una visione urbana del proprio quartiere.

2 giorni di workshop online sviluppati da docenti universitari (moderatori: 5 docenti e 4 volontari della comunità locale).

Obiettivo: capire come i giovani vedono e identificano il loro ambiente, sfruttando la loro conoscenza del territorio (in cui si trova anche la loro scuola).

Identificare i loro interessi specifici per il patrimonio e analizzare la loro percezione dell'identità storico/culturale e dei valori del quartiere.

Tale iniziativa ha contribuito a sviluppare una visione futura per il quartiere.



<https://sanciubendruomene.lt/en/>



Valorizzare il patrimonio attraverso la rigenerazione delle comunità rurali

Iniziativa dell'Università Jaume I, cofinanziata dal governo provinciale, per villaggi < 5 000 abitanti di Castellón.

Obiettivo: rivitalizzare le zone rurali valorizzando il loro patrimonio culturale e naturale attraverso la partecipazione dei loro abitanti.

Logica progettuale: condotta "su richiesta" dei villaggi per fornire competenze e supporto alle iniziative locali.

Ogni aspetto del patrimonio viene valorizzato con processi partecipativi e di promozione attraverso:

- attività sociali (eventi culturali e didattici - congressi, mostre e pubblicazioni).
- pratiche digitali (blog tematici, mappatura interattiva, ricostruzione 3D).

Miglioramento della qualità della vita per combattere l'esodo dalle aree rurali, che coinvolgono diversi villaggi: network tra i patrimoni dei villaggi, luoghi e abitanti.



<https://www.uji.es/cultura/base/peu/>



L'educazione al patrimonio culturale è essenziale per mettere in pratica i principi della Convenzione di Faro

- L'educazione al patrimonio dovrebbe andare di pari passo con l'accesso al patrimonio da una 'prospettiva comunitaria', collegando dunque le persone con il patrimonio.
- Tali azioni permetterebbero di sviluppare un senso di appartenenza alla comunità.
- A tal fine, è necessario educare sugli aspetti umani del patrimonio e valorizzare il ruolo che diversi attori possono e devono svolgere:
 - *Autorità*: facilitare lo sviluppo di iniziative per il patrimonio nelle scuole
 - *Educatori*: informare e suscitare l'interesse dei giovani per il patrimonio
 - *Esperti*: contribuire con la loro esperienza al lavoro e alle iniziative educative
 - *Giovani*: sostenere iniziative innovative per valorizzare il patrimonio culturale locale

Per poter apprezzare la diversità di altri patrimoni e agevolare la comprensione reciproca è necessario partire dal patrimonio 'più vicino' e facilitare il coinvolgimento delle comunità.

GRAZIE PER L'ATTENZIONE!



Sito web della Convenzione di Faro:
<https://www.coe.int/en/web/culture-and-heritage/faro-convention>



Opuscolo sulla Convenzione disponibile in
italiano